EUROFIGHTER EF2000



Sostituto dello F-104 Starfighter, l'Eurofighter EF2000 "Typhoon" è un caccia da superiorità aerea di 4[^] generazione, di moderna concezione ma privo della caratteristica di bassa segnatura radar (capacità *stealth*), peculiare dei velivoli di 5[^] generazione. Per questi motivi spesso si fa riferimento all'EF2000 come a un velivolo di 4[^] generazione e ½.

Il velivolo è un bimotore con ala a delta e comandi di volo *fly-by-wire*, in grado di effettuare rifornimento in volo e svolgere, secondariamente, anche missioni di attacco al suolo, grazie alla sua capacità multiruolo. Il velivolo è costruito nelle versioni monoposto e biposto. Dotato di radar, avionica e sistemi di autoprotezione molto sofisticati, integra armamenti di nuova generazione, sia Aria-Aria che Aria-Suolo, oltre a differenti pod esterni per la ricognizione e la designazione degli obiettivi.

Gli stessi caccia equipaggiano tutte le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti al programma: la Repubblica Federale di Germania, il Regno Unito e la Spagna.

Il velivolo ha riscosso un discreto successo anche con altri paesi che hanno deciso di equipaggiarsene. Il velivolo è infatti in linea in Austria e in alcuni paesi del Medio Oriente, quali l'Arabia Saudita, l'Oman e il Kuwait, e a breve anche il Qatar riceverà i primi velivoli ordinati.

Complessivamente la produzione di EF2000 "Typhoon" supererà nei prossimi anni i 650 velivoli e sono ancora tuttora in corso alcune campagne di export con paesi europei e non.

Da un punto di vista industriale, la ditta Leonardo (rappresentata principalmente dalle Divisioni Velivoli ed Elettronica) e la ditta GE Avio occupano un posto di rilievo nel programma, facendo parte rispettivamente del consorzio Eurofighter, responsabile dello sviluppo e produzione del velivolo EF2000, e del consorzio Eurojet, responsabile dello sviluppo e della produzione del motore EJ200. Oltre alle due aziende maggiori, al programma partecipano anche numerose piccole e medie imprese nazionali del settore,

impegnate nella fornitura di componentistica dei sistemi costituenti il velivolo, quali ad esempio il radar, l'avionica di bordo il sistema di autoprotezione e l'armamento.

Tra i principali eventi del programma è da menzionare:

- nel 1985 viene avviato il programma European Fighter Aircraft (EFA);
- il 21 ottobre 1986 viene firmato il *Memorandum of Understanding* (MoU) Nr.1 con cui le Nazioni stabiliscono i principi su cui fondare il programma;
- il 16 maggio 1988, con la firma del MoU Nr.3, si stabiliscono i principi per l'allocazione del lavoro e le responsabilità ingegneristiche delle rispettive industrie nazionali per la fase di sviluppo;
- il 22 dicembre 1997 viene firmato il MoU Nr.6 con cui si fissano i principi per avviare la produzione. Vengono stabiliti i volumi finanziari e il numero di velivoli da produrre, la ripartizione dei costi per ogni singola Nazione (*Cost-Share*) e la ripartizione del lavoro per le rispettive industrie (*Work-Share*);
- il 19 febbraio 2004 viene consegnato il primo "Typhoon" all'Aeronautica Militare assegnato al 4° Stormo di Grosseto;
- il 16 Dicembre 2005 il velivolo viene impiegato per la prima volta in attività di *Quick* Reaction Alert (QRA) per la sorveglianza dello spazio aereo nazionale;
- il 23 ottobre 2020 Leonardo consegna l'ultimo velivolo di produzione all'Aeronautica Militare.

Attualmente sono in fase di sviluppo e integrazione sulla piattaforma alcune varianti della versione del radar a scansione elettronica Captor-E, un radar di tipo *Active Electronically Scanned Array* (AESA), nonché alcuni importanti programmi di aggiornamento avionico, denominati *Phase of Enhancements* (PxE).

Inoltre, è in fase di definizione il programma di aggiornamento denominato *Long Term Evolution* (LTE), con l'obiettivo di permettere al velivolo di mantenere la sua rilevanza capacitiva e garantire la sua supportabilità fino alla *Out of Service Date* (OSD).